



ISTITUTO STATALE "PASCASINO"
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico
Una scuola per l'Europa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE "PASCASINO" Marsala
Via Vaccari n. 5 - Marsala - Tel.0923/952047 -Fax 0923/956141
Cod. Meccanografico TPPM03000Q - Cod.Fiscale e P.IVA 82004490817

Prot. n. 5774

Marsala, 15/10/2018

A TUTTI GLI ALUNNI
A TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE E ATA

OGGETTO: Regolamento d'Istituto .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Angileri

Regolamento d'Istituto

Il presente regolamento d'Istituto trae i propri principi ispiratori dalla Carta costituzionale, dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia e dalle leggi ordinarie dello Stato in materia di Istruzione pubblica; in particolare da completa ed esaustiva disciplina delle norme contenute nel Regolamento dei diritti delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Art. 1 – INGRESSO

La puntualità è posta come norma nell'espletamento dell'attività pedagogica e scolastica e deve pertanto essere rispettata da tutte le componenti della scuola.

I cancelli dell'Istituto saranno aperti a partire dalle ore 07,45; gli alunni potranno entrare all'interno dell'edificio, per poi recarsi nelle rispettive aule, al suono della prima campanella, ovvero alle 8,10, sotto la vigilanza dei docenti, che sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Alle ore 8,15 suonerà una seconda campanella che indicherà l'inizio della prima ora di lezione.

Art. 2 – ASSENZE – RITARDI – USCITE ANTICIPATE

Gli studenti hanno il diritto ed il dovere di frequentare le lezioni; entrate in ritardo ed uscite anticipate devono rimanere casi eccezionali, così come le uscite dall'aula durante le ore di lezione.

Le **assenze e i ritardi** devono essere giustificati sul registro elettronico dai genitori o da chi ne fa le veci. I ritardi e le uscite anticipate saranno debitamente prese in considerazione nella determinazione del credito scolastico e nell'assegnazione del voto di comportamento.

In caso di **assenza per malattia**, se essa si è protratta per più di cinque giorni, oltre la giustificazione lo studente al suo ritorno a scuola, dovrà obbligatoriamente produrre certificato medico.

In caso di assenza per motivi di famiglia, se essa si è protratta per più di cinque giorni, oltre la giustificazione, lo studente al suo ritorno a scuola, dovrà obbligatoriamente produrre lettera giustificativa che motivi l'assenza, sottoscritta dai genitori.

Ove possibile, tale nota giustificativa andrà prodotta preventivamente.

Le assenze collettive non rientrano nell'ambito delle assenze da considerarsi giustificabili.

In caso di astensioni collettive, i genitori (o chi ne fa le veci), compresi quelli degli alunni maggiorenni, dovranno dichiarare di essere a conoscenza della suddetta astensione volontaria utilizzando il registro elettronico negli appositi spazi delle giustificazioni destinati alle comunicazioni.

Tale assenza immotivata potrà essere giustificata dal genitore che accompagnerà il giorno successivo il proprio figlio a scuola.

Conseguentemente, **l'assenza collettiva** e le relative specificità, saranno oggetto di analisi del Consiglio di Classe che prenderà opportuni provvedimenti dopo **due assenze collettive** (abbassamento di un decimo del voto di condotta e conseguentemente del credito scolastico).

Di norma il coordinatore della classe, ogni bimestre, segnala alla Segreteria Alunni le assenze di ogni singolo alunno per tutto l'anno scolastico vigente.

In riferimento alla Circolare Ministeriale n.20 del 04 Marzo 2011 potranno essere scrutinati gli studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno fatto registrare un numero di presenze minimo del 75% sul numero delle ore complessive del curriculum annuale. Il mancato conseguimento del limite

minimo di frequenza, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva; pertanto è prevista la frequenza almeno dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. A tal fine si precisa che i ritardi e le uscite anticipate, nell'arco dell'anno scolastico, contribuiranno a definire tale tetto (5 ore corrispondono ad un giorno di assenza).

RITARDI

Non sono consentiti più di quattro ritardi a Quadrimestre. Per eventuali ritardi, aventi carattere di eccezionalità, che non superino i 10 minuti, l'insegnante della 1° ora annoterà il ritardo sul registro elettronico e accoglierà l'allievo in aula. Per ritardi superiori ai 10 minuti l'alunno/a sarà riammesso/a in aula all'inizio della seconda ora, con relativa giustificazione da parte del genitore o con autorizzazione firmata dal D.S. o da un suo collaboratore, da presentare al docente in servizio. Qualora l'alunno/a non sia provvisto di giustificazione da parte del genitore, quest'ultimo dovrà provvedere, non oltre, il giorno successivo.

Non è consentito l'ingresso a seconda ora, solo nelle giornate dedicate all'Assemblea d'Istituto.

Non è consentito l'ingresso in Istituto dopo l'inizio della terza ora, se non per gravi e documentati motivi che verranno valutati dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore. Al quinto ritardo a quadrimestre il docente o il collaboratore del D.S., accoglierà l'alunno/a in classe, mentre il docente coordinatore convocherà la famiglia. Gli alunni pendolari saranno ammessi in classe la prima ora fino alle 8.30

USCITE ANTICIPATE

Non sono consentite più di quattro uscite anticipate a Quadrimestre. Le richieste di uscita anticipata dovranno essere presentate preferibilmente in concomitanza con il termine dell'ora e saranno accolte solo per gravi e documentati motivi e quando sia presente un familiare o persona delegata che prelevi l'alunno/a minorenni. Per il ritiro degli alunni, gli esercenti la patria potestà possono eventualmente presentare delega scritta con firma autenticata dall'Ufficio Alunni, indicando le persone autorizzate al prelievo dell'alunno/a in caso di necessità sia estranei, sia familiari stretti (zio, nonno, ecc.). Tale delega può essere presentata anche via fax, corredata di copia del documento di riconoscimento del genitore o dell'esercente la patria potestà.

L'alunno maggiorenne può uscire solo se autorizzato dal docente preventivamente contattato dal genitore telefonicamente che si è assunto le specifiche responsabilità.

Sarà compito dei Coordinatori monitorare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate di ogni alunno mensilmente e comunicare alla famiglia le infrazioni tramite lettera o telefonicamente.

In caso di uscita anticipata il docente in orario annoterà l'uscita sul registro elettronico.

Alla quinta uscita anticipata il coordinatore di classe informerà la famiglia.

INFORTUNI ED INDISPOSIZIONI

In caso di improvvisa indisposizione o infortunio, saranno informati i genitori che provvederanno a prelevare lo studente. Nella impossibilità o in caso di urgenza si ricorrerà al Pronto Soccorso. In caso di malattia congenita o cronica o di patologia che preveda la somministrazione di farmaci, il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe, dovrà essere informato e dovranno essere fornite le istruzioni opportune.

Art. 3 NORME DI COMPORTAMENTO

1. La frequenza degli studenti è obbligatoria per le lezioni e per tutte le attività didattiche curriculari programmate che spesso sostituiscono le lezioni stesse quali ricerche, lavori di gruppo, incontri culturali, visite guidate, stages, alternanza scuola lavoro, viaggi di istruzione e simili.
2. Gli studenti devono assolvere assiduamente agli impegni di studio.
3. Gli alunni che hanno chiesto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica si comporteranno come di seguito indicato:
 - se l'ora di religione cade alla prima ora, entreranno a scuola a seconda ora;
 - se l'ora di religione cade all'ultima ora, usciranno alla fine della penultima,
 - se l'ora di religione cade nelle ore intermedie, saranno impegnati in attività di studio individuale in biblioteca.
4. Gli alunni che chiedono l'esonero dall'attività di Scienze Motorie devono produrre specifica istanza utilizzando l'apposito modulo, sottoscritta dal genitore o da chi esercita la podestà, allegando un analitico certificato medico dal quale si evince il motivo dell'impedimento, temporaneo o permanente. La Scuola si riserva di sottoporre i richiedenti ad accertamenti sanitari fiscali. La concessione dell'esonero, tuttavia, non impedisce di frequentare regolarmente le lezioni di Scienze Motorie nel corso delle quali i docenti provvederanno a coinvolgere gli alunni esonerati in attività alternative.
5. Il comportamento degli studenti deve essere educato e corretto, funzionale all'attività scolastica e sempre improntato alle regole del vivere civile, anche durante gli stage e i viaggi d'istruzione.
6. I cortei studenteschi devono essere autorizzati e motivati.
7. Particolare rispetto deve essere osservato per i beni di proprietà pubblica (arredi, sussidi didattici, strumenti e apparecchiature, libri, ecc.) ed individuale.
8. Ogni classe è responsabile dell'ordine e della pulizia dei locali. E' vietato imbrattare o scalfire pareti interne o esterne, suppellettili e oggetti dell'arredamento scolastico. Eventuali danni alle aule, agli arredi e alle attrezzature saranno addebitate ai responsabili. In caso di mancata identificazione risponderanno in solido la classe o le classi coinvolte.
9. Manifesti e documenti devono essere collocati nelle apposite bacheche; la loro affissione deve essere autorizzata dal DS.
10. Gli studenti sono invitati a non portare a scuola oggetti di valore ed a ben custodire quelli di uso personale, per scongiurare il verificarsi di fatti incresciosi; la Scuola non risponde per la scomparsa di beni ed oggetti personali lasciati incautamente incustoditi in aula. Lo stesso dicasi per testi, vocabolari e attrezzature didattiche personali lasciati nella aule al termine delle lezioni.
11. Durante le ore di lezione e al cambio di insegnante non è permesso stazionare nei corridoi e negli atri.
12. L'accesso ai distributori automatici è consentito solo prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo e dopo la fine delle lezioni. Per quanto concerne la procedura di approvvigionamento alle classi dei prodotti da consumarsi durante l'intervallo, si rimanda alle specifiche disposizioni interne.
13. Durante l'intervallo gli studenti possono accedere ai corridoi immediatamente adiacenti alle aule, ai servizi e al cortile (nel plesso di via Falcone); devono, comunque, rimanere all'interno dell'area scolastica sotto la vigilanza degli insegnanti del piano, per il piano terra

in Via Falcone tre docenti vigileranno all'interno e tre all'esterno coadiuvati dal personale ATA e dai collaboratori del dirigente.

14. E' vietato agli alunni andare ai servizi durante la prima e quarta ora di lezione, a meno che non ci sia una effettiva necessità.
15. E' vietato agli studenti accedere nella sala docenti, nei laboratori, in palestra o in aule diverse dalla propria, se non accompagnati da un docente.
16. I trasferimenti in palestra, da un plesso all'altro o ai laboratori, aule speciali e viceversa, previsti dall'orario delle lezioni, devono avvenire nel modo più corretto, ordinato e sollecito possibile per non disturbare le altre classi e sotto la diretta sorveglianza del docente.
17. In tutti i locali scolastici (bagni e cortili compresi) e davanti l'ingresso dell'Istituto è assolutamente vietato fumare. Contro i trasgressori saranno presi i provvedimenti previsti dalla legge secondo la normativa vigente.
18. Gli alunni, venendo a scuola, devono indossare abiti decorosi, decenti e rispettosi dell'ambiente educativo che li ospita, specie nei mesi di maggio, giugno e settembre.
19. Durante le ore di lezione è tassativamente vietato l'uso dei telefoni cellulari e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per registrare immagini, sia statiche (fotografie), sia dinamiche (videofilmate), voci o suoni. Gli studenti che diffondono foto o filmati realizzati a scuola rischiano multe da 3.000 a 30.000 euro (D.M. 104 del 2007). Durante la permanenza a scuola i cellulari devono essere tenuti spenti. In caso di violazione, il cellulare verrà ritirato dal docente e annotato sul registro e poi consegnato al DS o ad un suo collaboratore. Tale oggetto sarà restituito al termine della giornata al genitore che verrà adeguatamente informato dalla scuola. Dopo tre note disciplinari relative all'uso del cellulare si ricorrerà a specifiche sanzioni disciplinari. Durante i compiti in classe i cellulari saranno consegnati al docente della classe, che li restituirà al termine della lezione.
Sarà consentito l'uso del cellulare in classe solo per motivi didattici, su richiesta dei docenti
20. L'uscita degli alunni, al termine delle lezioni, deve avvenire in maniera ordinata.

Sanzioni disciplinari

Finalità : educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti;

Durata: sempre temporanee (salvo caso di eccezionale gravità); proporzionate all'infrazione; ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno

<u>Tipo di mancanza</u>	<u>Sanzione disciplinare</u>	<u>Organo competente a infliggere la sanzione</u>	<u>Organo scolastico cui si può ricorrere</u>
1/a) Lieve inadempimento dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	Non impugnabile

1/b) Inadempimento grave dei doveri scolastici	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare	Docente	Non impugnabile
2) Comportamento dello studente che turba il regolare andamento delle lezioni es. uso del cellulare ed altro	Annotazione della mancanza nel registro di classe. Relativamente all'uso del cellulare, il docente è autorizzato a ritirarlo e consegnarlo al DS o ad un suo collaboratore e sarà restituito al termine della giornata al genitore.	Docente	Non impugnabile
3/a) Assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori. 3/b) Allontanamento arbitrario dall'Istituto. 3/c) Mancanza della tuta (ed. fisica) per tre volte	Sospensione di un giorno (commutabile in un pomeriggio di attività socialmente utile, a scuola)	Preside su delega del consiglio di classe	Non impugnabile
3/d) Fumo in spazi e in momenti non autorizzati	Multa €27,50 ai sensi della legge 10 gennaio 2005	DS o suo delegato	Non impugnabile
4/a) Grave o reiterata infrazione disciplinare prevista dal Regolamento di Istituto e dello Statuto	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.
4/b) Unica grave condotta manchevole, o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose, o violenza verbale, o violenza fisica, o ribellioni o tumulti o pronuncia di minacce o atteggiamenti offensivi e irrispettosi o vie di fatto	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. , convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.

5a) Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. o esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato Rientro sconsigliato da autorità giudiziaria, servizi sociali, situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente	Consiglio d'Istituto	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente scolastico e da un rappresentante di ogni componente scolastica.
5) Mancanze commesse durante le sessioni di esame		Commissione d'esame	

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (stage, progetti PON e POF, visite di istruzione, attività integrative, cineforum ecc...
A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo**

<p>Richiesta: da parte studenti o di chiunque vi abbia interesse (entro 15 giorni)</p>	Organo di Garanzia interno
<p>Richiesta: da parte studenti o di chiunque vi abbia interesse (entro 15 giorni)</p>	Organo di Garanzia regionale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Angileri



ISTITUTO STATALE "PASCASINO"
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico
Una scuola per l'Europa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE "PASCASINO" Marsala
Via Vaccari n. 5 - Marsala - Tel.0923/952047 -Fax 0923/956141
Cod. Meccanografico TPPM03000Q - Cod.Fiscale e P.IVA 82004490817

A.S. 2018/19

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DOCUMENTO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL
10/09/2018

Il voto sul comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai

seguenti criteri:

- **Frequenza e puntualità**
- **Rispetto del regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari**
- **Partecipazione attiva alle lezioni**
- **Rispetto degli impegni scolastici**

Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno tre descrittori.

La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.

La sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 5 anche in presenza di descrittori positivi. Il voto attribuito a ciascun allievo scaturirà dalla media dei voti proposti da ogni docente del Consiglio di Classe.

VOTO	ALUNNO/A	INDICATORI
10		<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche • Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme disciplinari • Ottima socializzazione • Frequenza regolare e assidua – Max. 10 assenze per a.s.
9		<ul style="list-style-type: none"> • Buona partecipazione alle lezioni • Frequenza regolare (da 11 a 15 assenze per a.s.) • Costante adempimento dei doveri scolastici • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8		<ul style="list-style-type: none"> • Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica • Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe • Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti (da + 16 assenze per a.s.) • N°1 nota disciplinare o ammonimento scritto-senza sospensione dalle lezioni-relativa a comportamenti reiterati e non gravi
7		<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze (più di 20 nel I quadrimestre) • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri • Frequente disturbo dell'attività didattica • Sporadici episodi di mancata applicazione del regolamento d'Istituto • N°2 note disciplinari o ammonimento scritto-senza sospensione dalle lezioni-relative a comportamenti reiterati e non gravi
6		<ul style="list-style-type: none"> • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto DS, insegnanti, compagni • Assiduo disturbo delle lezioni • Funzione negativa nel gruppo classe • N°1 sospensione dalle lezioni (non dovuta ad episodi di bullismo) • Assenze non giustificate-varie note disciplinari 3 • Ripetuti episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto • Uscita non autorizzata dai cancelli
5		<ul style="list-style-type: none"> • Danni causati alle strutture, alle suppellettili e/o al regolare funzionamento della scuola • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con DS, insegnanti e compagni (contestazioni verbali e comportamenti irriverenti e offensivi) • Assiduo disturbo alle lezioni • Funzione totalmente negativa nel gruppo classe • N°1 sospensione dalle lezioni (dovuta ad episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola) • Assenze non giustificate - più di tre note disciplinari con o senza sospensioni • Allontanamento arbitrario dall'Istituto